



LICEO SCIENTIFICO STATALE "Alessandro Volta"

Via Juvarra n. 14 - 10122 TORINO Tel. 011.54.41.26 - E-mail: tops020006@pec.istruzione.it - tops020006@istruzione.it

Sito web: liceovolta.eu - Cod. Fisc. 80091160012 - Cod. Mecc. TOPS020006



Anno scolastico 2025/2026

PIANO DI LAVORO

DOCENTE: Prof.ssa Rosalba Labate

Classe: 4D

Disciplina: LATINO

1.OBIETTIVI DIDATTICI

1 a. OBIETTIVI COGNITIVI DELLA DISCIPLINA

Competenze

- Comprendere il testo utilizzando gli strumenti necessari alla decodifica e alla ricodificazione: conoscenza grammaticale, lessicale, contestuale, extratestuale.
- Affinare nella traduzione la propria sensibilità lessicale e stilistica, imparando ad utilizzare forme e registri diversi in base ai testi analizzati.
- Utilizzare con senso critico i mezzi multimediali e le fonti del web.

Abilità

- Saper analizzare un testo cogliendone le caratteristiche principali in modo da collocarlo opportunamente nel sistema letterario di appartenenza.
- Saper stabilire collegamenti e confronti fra due o più testi che presentino qualche omogeneità.
- Saper riconoscere le peculiarità dei contenuti e delle espressioni di un testo, collegandole con altre pagine dello stesso autore.
- Saper riconoscere i costrutti morfo-sintattici della lingua latina
- Saper utilizzare gli strumenti della scrittura digitale e le fonti del web.

Conoscenze

- Padronanza dell'italiano grazie al continuo arricchimento lessicale e sintattico favorito dal confronto tra le due lingue.
- Formazione di una sensibilità storico-letteraria attraverso strumenti che consentono di collegare strettamente lingua e civiltà.
- Conoscenza della comunicazione letteraria di Roma antica, che ha costituito la base delle letterature europee.
- Riscoperta di elementi di diversità ed analogia con il mondo contemporaneo, in una riflessione su continuità e alterità tra passato e presente.

1 b. OBIETTIVI MINIMI DELLA DISCIPLINA

Obiettivi minimi (in aggiunta a quelli di Biennio)

- Sapersi orientare sui testi degli autori, sulla base di un'adeguata conoscenza morfosintattica.
- Saper leggere, analizzare e comprendere testi di crescente difficoltà.

Obiettivi di secondo livello

- Saper sviluppare, attraverso la pratica della traduzione, capacità logiche e di rigore metodologico, nonché la competenza linguistica dell'italiano.
- Saper riconoscere i temi e saper operare gli opportuni collegamenti con le letterature europee

2a. TESTI IN ADOZIONE

Giovanna Garbarino, Lorenza Pasquariello, Massimo Manca, *Hospites*, vol. 2, Paravia

2b. NUMERO DI ORE PREVISTE

99

2 c. PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE

TRIMESTRE	LINGUA LATINA - Ripasso dei principali costrutti morfologici e sintattici desunti dalla lettura dei brani d'autore; sintassi dei casi (cenni). LETTERATURA LATINA L'età di Cesare: Cicerone e Sallustio. Percorso tematico: <i>Donne di ieri?</i> L'età augustea: Virgilio
PENTAMESTRE	LINGUA LATINA - Ripasso dei principali costrutti morfologici e sintattici desunti dalla lettura dei brani d'autore; sintassi dei casi (cenni). LETTERATURA LATINA L'età augustea: Virgilio, Orazio, Ovidio, Livio.

3. METODOLOGIA DIDATTICA E STRUMENTI DI INSEGNAMENTO

3 a. METODOLOGIA

METODOLOGIA UTILIZZATA		EVENTUALI OSSERVAZIONI
Lezione frontale	X	
Lezione dialogata/partecipata	X	
Lavoro di gruppo	X	
Tecniche di brain storming		
Problem solving		
Relazioni	X	
Discussioni	X	
Assegnazione letture		
Assegnazione esercizi	X	
Analisi e/o traduzione testi	X	
Collegamenti interdisciplinari	X	
Tutoring (peer education)	X	
Cooperative learning	X	
Classe capovolta		
Uso delle TIC	X	
Uso di laboratori		
Uso di strumenti multimediali	X	
Attività motoria a corpo libero		
Pratica sportiva		
Attività con gli attrezzi		

3 b. STRUMENTI

STRUMENTI UTILIZZATI		EVENTUALI OSSERVAZIONI
Libro di testo	X	
Eserciziario per lavori in classe o a casa	X	
Testi di approfondimento	X	
Materiale (anche in formato digitale) fornito dall'insegnante	X	
Presentazioni dell'insegnante (PowerPoint, Prezi, ecc.)	X	

Presentazioni di materiali elaborati dagli allievi (PowerPoint, Prezi, ecc.)	X	
Digital Board	X	
Software didattici		
Quotidiani, riviste scientifiche, ecc.	X	
Sussidi audiovisivi	X	
Laboratorio		
Visite e uscite didattiche	X	

4. TIPOLOGIA, FREQUENZA DELLE VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE

4.a TIPOLOGIA E FREQUENZA DELLE VERIFICHE

N. Verifiche trimestre	N. Verifiche pentamestre	Tipologia di prove usate (v. legenda)
3 (almeno)	3 (almeno)	1, 7, 9, 11, 12, 13, 18

1. verifica orale	9. esercizi	17. relazione
2. testo argomentativo	10. problemi	18. prova strutturata o semistrutturata
3. saggio breve	11. quesiti a risposta aperta	19. prova pratica
4. articolo di giornale	12. quesiti a scelta multipla	
5. tema storico	13. trattazione sintetica	
6. analisi testi	14. prova d'ascolto	
7. traduzione	15. comprensione del testo in lingua	
8. prove di competenza	16. produzione testo in lingua	

4.b. CRITERI DI VALUTAZIONE

Le prove di verifica costituiranno il riferimento oggettivo per la valutazione; a queste si accompagnerà l'osservazione di aspetti diversi della vita scolastica dello studente: la modalità di partecipazione alle attività sviluppate durante le lezioni; la qualità, la frequenza e l'opportunità degli interventi sia spontanei sia sollecitati dal docente; l'interazione con il gruppo classe; il livello raggiunto in rapporto a difficoltà specifiche; la regolarità e la modalità di svolgimento dei lavori assegnati a casa; i miglioramenti registrati nel processo di apprendimento.

Per l'attribuzione dei voti delle prove scritte, i docenti di Lettere hanno elaborato la seguente griglia di valutazione in base ai criteri generali definiti nel PTOF:

CALCOLO DEL NUMERO DEGLI ERRORI

1. Da 1 a 3 punti per ogni periodo completamente errato a seconda della lunghezza/complessità.
2. Da 0,75 a 1,50 punti per ogni costruito sintattico errato (subordinate).
3. Da 0,25 a 0,50 punti per ogni errore, riferito ad una sola parola, di tipo morfologico-sintattico (caso, singolare/plurale, tempo verbale, concordanza) o per l'omissione di un termine.
4. Da 1 a 3 punti per frase o più frasi omesse.

5. Da 0,25 a 0,50 punti per ogni errore lessicale o per imperfezioni nella resa in italiano
6. Da 0,25 a 0,50 punti per ogni errore nell'uso dei modi (es. uso dell'indicativo al posto del congiuntivo)
7. 0,25 punti per ogni errore nella ricostruzione della frase nella sintassi italiana
8. 0,25 punti per ogni errore ortografico
9. Aggiungere 0,25 punti per ogni traduzione (frasi, parole, ecc.) efficace e scorrevole.

DESCRITTORI	NUMERO ERRORI (somma dei punti)	VOTO
• Comprensione piena del testo • Correttezza a livello morfosintattico e lessicale • Eccellente resa in italiano	0-0,25 0,5	10 10-
• Comprensione piena del testo • Correttezza sostanziale a livello morfosintattico e lessicale • Ottima resa in italiano	0,75 1 1,25 1,5	9,5 9+ 9 9-
• Buona comprensione del testo • Alcuni errori morfosintattici e lessicali • Buona resa in italiano	1,75 2 2,25 2,5	8,5 8+ 8 8-
• Discreta comprensione del testo • Alcuni errori morfosintattici e lessicali • Discreta resa in italiano	2,75-3 3,25-3,5 3,75-4 4,25-4,5	7,5 7+ 7 7-
• Sufficiente comprensione del testo • Alcuni errori morfosintattici e lessicali • Accettabile resa globale del testo	4,75-5 5,25-5,5 5,75-6 6,25-6,5	6,5 6+ 6 6-
• Comprensione parziale del testo • Diffusi errori morfosintattici e lessicali	6,75-7 7,25-7,5 7,75-8 8,25-8,5	5,5 5+ 5 5-
• Comprensione lacunosa del testo • Diffusi e gravi errori morfosintattici e lessicali; traduzione del tutto scorretta o mancante di alcune frasi	8,75-9 9,25-9,5 9,75-10 10,25-10,75	4,5 4+ 4 4-
• Comprensione quasi nulla del testo • Numerosi e gravi errori morfosintattici e lessicali; traduzione del tutto scorretta o mancante di numerose frasi	11-11,5 11,75-12,25 12,5-13 13,25-13,75	3,5 3+ 3 3-
• Comprensione nulla del testo • Evidenti difficoltà nella identificazione delle strutture fondamentali della lingua latina a livello sintattico, morfologico, lessicale • Oppure: • Consegna del compito quasi in bianco	14-14,5 14,5-15 Oltre 15 punti	2,5 2+ 2

Le prove orali, quando volte all'accertamento della conoscenza dei contenuti letterari, verranno realizzate secondo diverse modalità (traduzione e commento dei testi in antologia e loro inquadramento storico; analisi morfosintattica e retorica); la loro valutazione seguirà i criteri indicati nella seguente tabella:

VOTO	GIUDIZIO	CRITERIO
2-5	Insufficiente e gravemente insufficiente	esposizione formalmente non accettabile; presentazione non del tutto coerente, organica ed autonoma dei contenuti; difficoltà nell'individuazione dei contenuti essenziali.
6	sufficiente	acquisizione di un metodo di studio efficace all'individuazione delle priorità; conoscenza sostanziale dei contenuti fondamentali, coerentemente alla richiesta posta; esposizione corretta, lineare, appropriata nel lessico e nel complesso autonomamente gestita, che dimostri una adeguata conoscenza delle strutture della lingua (sono ammesse delle incertezze, purché ci sia una progressiva acquisizione di consapevolezza delle difficoltà e disponibilità a superarle); capacità di distinguere i generi letterari; sufficiente conoscenza del contesto storico-letterario in cui collocare gli autori; abilità di traduzione e analisi guidata di un testo; disponibilità a intervenire in classe anche se soltanto su sollecitazione dell'insegnante.
7	discreto	(oltre a quanto descritto per il livello sufficiente): conoscenza sicura dei contenuti fondamentali; esposizione autonoma e adeguata; capacità di ricavare informazioni da un primo approccio con pagine critiche; disponibilità alla lettura e capacità di intervenire in modo puntuale durante le discussioni in classe.
8	buono	(oltre a quanto descritto per il livello discreto): conoscenza ampia e critica dei contenuti; esposizione ricca e personale; capacità autonoma di analisi e sintesi.
9-10	ottimo	(oltre a quanto descritto per il livello buono): conoscenza dei contenuti completa, arricchita da letture critiche personali, e autonoma capacità di rielaborazione.

4.c. VALUTAZIONE FINALE (PTOF)

La valutazione finale è la sintesi di quanto emerso **nel corso dell'anno**:

- dalle prove scritte e orali, cioè dal livello di conoscenze e competenze acquisite dallo studente, anche rispetto ai risultati della classe;
- dai progressi rispetto alla situazione di partenza e dalla risposta alle azioni di recupero e di potenziamento;
- dall'impegno dimostrato, anche a fronte di eventuali situazioni di criticità quali, ad esempio, motivi di salute;
- dalle capacità di lavoro, sia autonomo che guidato;
- dalla partecipazione alle iniziative promosse dalla scuola e al dialogo educativo;
- dal comportamento dimostrato nei confronti delle persone e degli ambienti.

Si ricorda che il voto finale, al termine dell'anno scolastico, non è la media aritmetica dei voti ottenuti dallo studente in ciascuna materia, ma è l'attribuzione, da parte del Consiglio di classe, del livello raggiunto negli obiettivi disciplinari ed educativi da parte di ciascun allievo.

5. ATTIVITA' DI RECUPERO

MODALITA' UTILIZZATA		EVENTUALI OSSERVAZIONI
Recupero in itinere in ore curricolari	X	
Assegnazione lavoro individualizzato		
Potenziamento		
Settimana di interruzione dell'attività didattica (26-30 gennaio 2026)	X	
Peer tutoring	X	

6. ATTIVITA' INTERDISCIPLINARI E PROGETTI DIDATTICI

Ad oggi non sono state programmate specifiche attività extracurricolari; il docente si riserva la possibilità di aderire alle iniziative utili che verranno proposte durante il corso dell'anno e precisa, inoltre, che il carattere interdisciplinare e multidisciplinare dello studio della Storia e della geografia costituisce un elemento caratterizzante di una didattica organica: ogni riferimento agli altri ambiti disciplinari verrà valorizzato nel corso delle lezioni.

Torino 03/11/2025

Il Docente: Prof.ssa Rosalba Labate